

**SALUTO DI BENVENUTO AL VESCOVO MONS. CIRO MINIERO  
PRONUNCIATO IN CATTEDRALE DALL'ARCIDIACONO  
MONS. VIRGINIO DE MARCO**

Eccellenza,

nelle vesti di Arcidiacono della Cattedrale sono stato chiamato per darle un saluto caloroso di benvenuto tra noi tutti. Questo graditissimo privilegio è per me motivo di grande onore e immenso orgoglio. Mi auguro di esserne all'altezza.

Eccellenza,

a nome mio, del Clero intero, dei Religiosi, delle Religiose e di tutta la Comunità Diocesana Le porgiamo il più deferente ed ossequioso Benvenuto. Con ansia e trepidazione abbiamo atteso la Sua persona, ben consapevoli che la sua presenza è presenza Sacramentale di Cristo che conferma nella fede e benedice il suo Santo Popolo.

Oggi, siamo fieri di accoglierla come Colui che viene in nome del Signore, cioè nel nome di Cristo Gesù il quale è principio e fine di tutte le cose.

Abbiamo letto, con grande ammirazione e soddisfazione, della sua vita e le indicazioni che l'accompagnano segnano l'intenso Ministero fin qui amorevolmente svolto e con grande carità cristiana. Questa traccia, già delinea la figura di un Pastore totalmente impegnato nella propria missione.

Ringraziamo il Sommo Pontefice per averla scelta a guida della nostra Diocesi e a Sua Eminenza Reverendissima Cardinale Crescenzo Sepe che Le ha conferito l'Ordinazione Episcopale nella Chiesa Cattedrale di Napoli il 19 giugno ultimo scorso e che con grande riverenza salutiamo quest'oggi.

Quanta emozione e gioia si leggeva sul viso dei suoi amati parrocchiani nel giorno della sua Consacrazione che numerosi Le facevano corona, ma altrettanta tristezza traspariva nei loro occhi perchè certi di averla persa. Ebbene, questa sera io dico loro: la Divina Provvidenza ha voluto che il bene elargito da sua Eccellenza Mons. Ciro Miniero nella sua Terra natia si estendesse anche qui, nel Cilento. Eccellenza i cuori che oggi l'accolgono hanno atteso nella preghiera Colui che ha il potere, il carisma,

di confermarci nella fede. Certi di aver pregato siamo anche convinti della Sua Preghiera per noi e in questo abbraccio virtuale di comuni intenti, la ringraziamo per la nuova esperienza che vorrà in nome del Signore nostro Gesù Cristo farci vivere e condividere. Oggi, riempie tutti noi di esultanza perché in Lei avvertiamo la figura di un amico e di un padre di famiglia che sa mettersi in un atteggiamento di accoglienza e di ascolto per incoraggiare, promuovere, stimolare e in contemporanea ci fa provare anche quel giusto timore reverenziale dovuto al Pastore che ha l'oneroso compito di guidare questa sua e nostra Diocesi. Sono sicuro che questa nuova primavera sbocciata per la Diocesi di Vallo della Lucania è primizia di abbondanti frutti succosi capaci di far crescere e sviluppare tutto il Popolo Cristiano di questa nostra Terra. Una comunità che accoglie il suo Pastore è sicura di vivere del suo stesso respiro, della sua stessa forza, del suo stesso cuore.

Siamo certi, carissimo Padre e amico nella fede, che i tantissimi anni a venire saranno colmi non solo di fruttuose attività, ma anche di grazie celesti che il buon Dio vorrà effondere sulla Sua persona. Mi faccio portavoce di tutti i miei Confratelli e con devota obbedienza non chiediamo altro che questo: Rev.mo Padre, ci confermi nella fede, ci sproni nel proseguire, ci orienti

verso il raggiungimento del bene, ci faccia incontrare come tra fratelli, infonda in noi pensieri e gesti di speranza.

Eccellenza,

augurarle solo il benvenuto è sì poca cosa. In fondo questa è la sua casa e noi siamo la sua gente, cioè quella parte di popolo di Dio che le è stato affidato. Allora con il cuore colmo di gioia Le dico: Padre benvenuto a casa. Benvenuto nella sua nuova casa, una casa solida, abitata da gente fiera del proprio passato e tenacemente rivolta alla costruzione di un futuro ricco di pace e di prosperità. Il Clero e l'intera Comunità Diocesana con felicità ha atteso questo momento così carico di emozioni, di speranze e di piacere. Lei è un grande dono che la Provvidenza ha pensato per ognuno di noi e per tutta la Diocesi di Vallo della Lucania. Lei, con il suo amore, saprà trasmettere a tutti noi quegli impulsi positivi che dall'alto del suo apostolato non ha mai fatto venir

meno ovunque abbia operato. Eccellenza, davanti ai suoi occhi si apre un lungo cammino da compiere, sfide importanti da affrontare e la strada da percorrere sicuramente non è priva di difficili e tortuosi tornanti segnati da una realtà Diocesana ancora ricca di problemi tipici di una Terra del Sud quali: gravi carenze infrastrutturali, ritardi nello sviluppo socio-economico e tant'altro ancora. Le auguriamo di poter percorrere il sentiero nel nome della Vergine Maria Santissima nei confronti della quale Lei manifesta sentimenti di forte devozione quale scelta del suo motto "Cum Maria Evangelizzare".

E' con grande commozione Eccellenza che mi accingo a concludere questo pensiero di benvenuto. Noi tutti fin da ora le professiamo la disponibilità a collaborare in questo difficile momento storico per la vita religiosa, sociale ed economica e non solo ma a questo aggiungiamo la nostra totale obbedienza e pregheremo affinché lo Spirito Santo, che la guida e la sostiene, possa irradiare su di Lei, in un continuo crescente, l'abbondanza dei doni celesti e a profonderle un lungo, fecondo e luminoso apostolato di ogni bene. Questo, Eccellenza, è l'inizio di un nuovo giorno, di una lunga e profumata primavera. E così sia.

Vallo della Lucania 04/09/2011

Mons. Virginio De Marco